

I FERRI ACCORCIATI O SHORT ROWS

CHE COSA SONO

Sono dei ferri che non vengono lavorati dalla prima all'ultima maglia, ma solo fino a un punto stabilito, dopo il quale si volta il lavoro e le restanti maglie vengono lasciate in attesa per essere lavorate successivamente.

A COSA SERVONO

Analogamente alle diminuzioni, servono a sagomare il lavoro nei punti in cui occorre restringere o allargare. Diversamente dalle diminuzioni, che si collocano lungo la direzione verticale del lavoro, i ferri accorciati si collocano orizzontalmente.



TECNICHE DI ESECUZIONE

Il punto critico di questa tecnica è il punto di svolta del lavoro, in cui se ci si limita a voltare senza prendere particolari accorgimenti, risulterà visibile un salto, o peggio un buco.

Per ovviare a questo inconveniente e rendere più fluido e pulito possibile il lavoro, esistono varie tecniche. Sicuramente la più conosciuta è quella detta **Wrap and turn** (avvolgi e gira), in cui, voltando il lavoro si avvolge il filo intorno alla prima maglia che viene passata senza essere lavorata.

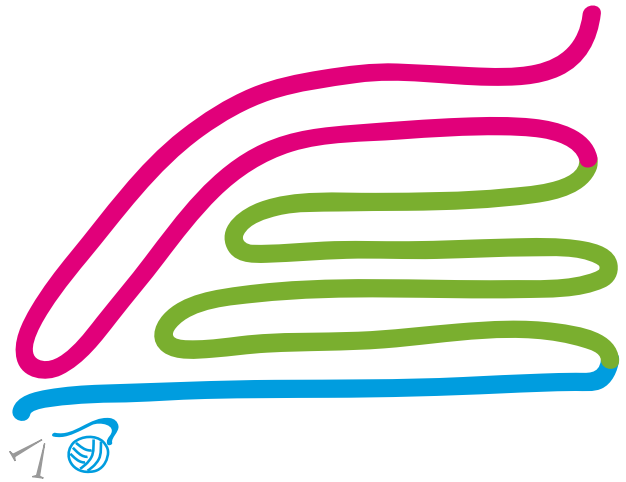
Un'altra tecnica è quella delle cosiddette **Daughter and Mom** (madre e figlia) che consiste, al momento di lavorare le maglie lasciate in sospeso, di lavorare la maglia in prossimità della svolta insieme a quella sottostante.

Esistono anche: Japanese short rows, Pinned short rows, Yam over short rows e una quantità di altre tecniche studiate per ovviare al salto che tende a formarsi tra le maglie lavorate e quelle lasciate in attesa.

Quella presa in esame da questo corso è la tecnica detta **German short rows** (così chiamata perché frequentemente usata in Germania) o con maglia doppia.

Consiste nel passare la prima maglia dopo aver voltato il lavoro e deformarla tirando il filo fino ad avere una maglia all'apparenza doppia. Vediamo come.

SCHEMATICAMENTE



ESEMPI DI IMPIEGHI

Creando curve più morbide, quindi lasciando in sospeso più maglie alla volta, da un lato solo, si sagomano fianchi, giro seno o scolli dando al lavoro una forma a ventaglio (1).

Per creare forme più "ripide", come i talloni dei calzini (il cosiddetto tallone a boomerang) si lasciano invece in sospeso una o due maglie alla volta per lato (2).

Creando una sequenza di ferri accorciati da entrambi i lati si possono creare anche capi sferici o a sezione sferica (3)

LE MAGLIE DOPPIE

Sul rovescio del lavoro

1 - Lavorare fino al punto indicato e voltare il lavoro.

2 - Passare la prima maglia sul ferro di destra senza lavorarla con il filo sul davanti del lavoro.

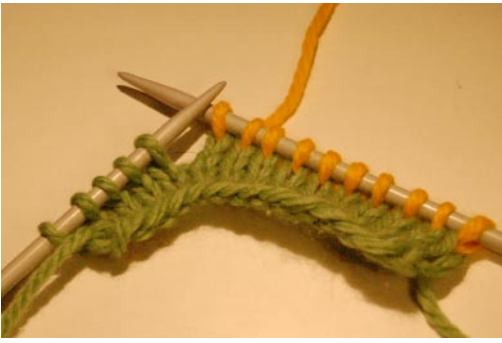
3/4 - Tirare forte con il filo verso il retro del lavoro deformando la maglia che apparirà costituita da 2 fili (in realtà la maglia sottostante)

5 - Riportale il filo sul fronte del lavoro e **6** - terminare il ferro a rovescio.

7 - Ripetere il numero di volte richiesto dallo schema o comunque il numero di volte necessario per sagomare il vostro capo.

8 - Al momento di lavorare per intero il ferro e dunque le maglie lasciate in attesa, tra cui le maglie doppie, lavorare queste ultime come fossero una sola.

Il risultato sarà un lavoro senza salti o buchi tra le maglie lavorate e quelle lasciate in attesa (**9**).



1



2



3



4



5



6



7



8



9

Sul diritto del lavoro:

Si esegue esattamente come per il rovescio, e sempre con il filo sul davanti del lavoro.

1 - Lavorare fino al punto indicato e voltare il lavoro.

2 - Passare la prima maglia sul ferro di destra senza lavorarla con il filo sul davanti del lavoro.

3/4 - Tirare forte con il filo verso il retro del lavoro deformando la maglia che apparirà costituita da 2 fili.

Lasciare il filo sul retro del lavoro e terminare il ferro a diritto o comunque fino al punto indicato dalle istruzioni.

5/6 - Al momento di lavorare per intero il ferro e dunque le maglie lasciate in attesa, tra cui le maglie doppie, lavorare queste ultime come fossero una sola.

